

# Rassegna Stampa

16/06/2023

Per il secondo anno consecutivo migliora il bilancio della società  
Nel 2021 il rosso aveva quasi raggiunto il milione di euro

## Broni-Stradella, i conti in attivo Saldo positivo di 12mila euro

### SERVIZI

#### STRADELLA

**C**ontinua il trend positivo per la Broni-Stradella Pubblica che chiude i conti in attivo per il secondo anno di fila. Mercoledì pomeriggio, la riunione del Comitato di controllo analogo, che è l'organismo di rappresentanza dei sindaci

soci della municipalizzata oltrepadana, ha dato il via libera al bilancio 2022 che chiude con un attivo di circa 12 mila euro, confermando le previsioni. Ora il bilancio sarà illustrato nell'assemblea dei 60 Comuni associati entro la fine del mese per la votazione definitiva. «È stato un confronto molto proficuo – spiega il presidente della Broni-Stradella Pubblica, Luigi Giannini, presente all'incontro del comitato insie-

me al direttore generale Stefano Bina – Il bilancio chiude con un attivo di circa 12 mila euro e per la prima volta dopo tanto tempo sono in positivo i conti del settore dell'igiene urbana. Conti in attivo per il settore idrico e siamo soddisfatti anche del bilancio della casa di riposo di Stradella, nonostante le difficoltà a causa dei rincari delle bollette di luce e gas». Una boccata d'ossigeno per la municipalizzata, che il

Cda guidato da Luigi Giannini ha preso in mano nel 2021 con un bilancio chiuso in rosso di quasi 1 milione di euro. E l'obiettivo è quello di proseguire nelle spese di razionalizzazione e di investimento. «Proseguiamo nel nostro impegno di consiglio di amministrazione per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo fissati al momento dell'insediamento, a partire dal riordino dei conti e dalla riorganizzazione dei servizi» aggiunge Giannini. Resta ancora l'incognita della riapertura della piscina di Broni: mentre nell'impianto natatorio di Stradella è partita regolarmente la stagione estiva con un nuovo gestore, a cui è stata affidata la struttura fino al 2026, resta ancora chiusa la piscina di Broni dopo che l'ultimo gestore, a dicembre dello scorso anno, aveva abbandonato dopo due settimane a cau-



**LUIGI GIANNINI**  
PRESIDENTE DELLA MUNICIPALIZZATA  
CHE GETISCE DIVERSI SERVIZI

Adesso toccherà  
all'assemblea dei  
sindaci approvare  
il documento

sa dei costi troppo alti. Durante la riunione di mercoledì, inoltre, la società ha deciso di riconfermare ancora per un anno tutti i componenti del comitato di controllo analogo, attualmente guidato dal sindaco di Cigognola, Gianluca Orioli, e formato dai sindaci, o loro delegati, dei Comuni di Cigognola, Golferenzo, Inverno e Monteleone, Santa Maria della Versa, Stradella, Unione dei Comuni Campospinoso-Albaredo, Broni, Castana, Belgioioso. «È una scelta dettata dal fatto che il prossimo anno almeno una trentina di Comuni soci andranno al voto per il rinnovo delle amministrazioni locali. Quindi alcuni sindaci potrebbero cambiare ed altri, già arrivati al terzo mandato, al momento non potrebbero più ricandidarsi» sottolinea il presidente Giannini. —

**OLIVIERO MAGGI**

POLITICA

# Consulta ambiente con trenta Comuni aperta ai comitati e alle associazioni

Riunione a Bressana per presentare l'iniziativa  
Obiettivi: sostenibilità ma anche sviluppo in tutti i settori

BRESSANA

Almeno trenta Comuni coinvolti, che entro settembre potranno inviare le loro manifestazioni di interesse, per poi partire con l'iter costitutivo vero e proprio.

## LA PROPOSTA

Sul tavolo c'è la realizzazione della Consulta ambiente e territorio dell'Oltrepo: la prima riunione operativa del nuovo organismo è stata nei giorni scorsi a Bressana Bottarone, dove le municipalità convocate hanno potuto avere i dettagli del progetto, per poi decidere di aderire.

Si passerà così da iniziati-



## VIGNE IN OLTREPO

LA CONSULTA NASCE PER DIFENDERE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO D'OLTREPO

ve dei singoli Comuni (o piccoli gruppi), non poche municipalità già oggi hanno adottato regolamenti ambientali sul proprio territorio, a cercare di creare un organismo esteso, che sarà normato da regole omogenee per tutti i partecipanti. Una svolta per il contesto oltrepadano. «La Consulta ambiente e territorio - si legge infatti nella bozza dello statuto del nuovo organismo - ha lo scopo di coinvolgere le amministrazioni comunali aderenti ed i soggetti operanti sul territorio al fine di promuovere politiche e programmi in campo ambientale e di promozione territoriale. L'attività è ispi-



**L'incontro tra amministratori comunali per dare vita alla Consulta ambiente e territorio dell'Oltrepo**

rata ai principi di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio nell'ottica di fornire alle amministrazioni comunali ed alle collettività tutte uno strumento funzionale ad una politica basata su principi di sviluppo sostenibile».

La Consulta avrà come organi un'assemblea, un presidente e un consiglio direttivo. La prima è costituita dai sindaci dei Comuni aderenti, da un componente eletto di ciascun consiglio comunale e da un rappresentante per ciascun ente, associa-

zione e comitato di cittadini accreditati. L'assemblea si riunirà in seduta ordinaria di norma almeno quattro volte all'anno su convocazione del presidente. Posto l'obiettivo generale di salvaguardare l'ambiente, tra gli scopi specifici c'è l'essere luogo di confronto per favorire la collaborazione fra enti, istituzioni e associazioni, riconosciute e presenti sul territorio, al fine di sviluppare una sensibilità ambientale e comprendere i valori dell'ambiente, come bene comune da proteggere e

difendere.

Non manca un occhio di riguardo allo sviluppo economico del territorio anche in relazione alle tematiche di tutela del territorio.

Silegge infatti nello statuto che tra le finalità c'è «favorire lo sviluppo dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dell'industria al fine di superare gli squilibri esistenti e promuovere la creazione di opportunità lavorative ecosostenibili compatibili con l'ambiente». —

**ALESSIO ALFRETTI**

## Utilitatis, Pareglio rassegna le dimissioni da presidente. Brandolini: grazie per aver contribuito alla crescita della Fondazione

Per sopraggiunti impegni professionali, il professor Stefano Pareglio ha rassegnato oggi le dimissioni da presidente della Fondazione Utilitatis.

Filippo Brandolini, presidente di Utilitalia, che della Fondazione Utilitatis è socio di riferimento dopo averne promosso la costituzione, ha dichiarato: “Ringrazio il professor Pareglio per aver contribuito al percorso di crescita della Fondazione, guidandone il ridisegno funzionale, rilanciando le attività di studio e ricerca e accrescendone lo standing scientifico. Proprio per aumentare la qualità del lavoro della Fondazione, ha promosso, con il nuovo statuto, la costituzione di due comitati con funzioni consultive, uno scientifico e l’altro industriale. Altresì si è adoperato per consolidare le relazioni scientifiche e istituzionali con enti, quali ad esempio Ispra, Istat e CDP, che hanno consentito di accrescere il valore di prodotti come il Blue Book, il Green Book e l’Orange Book, che restano studi di riferimento per i settori, in forte evoluzione, dell’idrico, dei rifiuti e dell’energia”.

“Sono stati mesi di grande impegno – ha dichiarato Stefano Pareglio, professore ordinario presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore e Presidente della Fondazione Utilitatis da febbraio 2022 – per rilanciare la Fondazione sotto ogni profilo – scientifico, relazionale, organizzativo ed economico – al fine di corrispondere in modo positivo e celere al mandato del Fondatore. Mesi nei quali ho operato in coerenza con una mia radicata convinzione, che attiene alla rilevanza delle utility per il futuro del Paese e delle comunità nelle quali operano, assicurando l’erogazione di servizi nei settori dell’energia, dell’ambiente, del ciclo idrico e delle reti. Transizione, innovazione, digitalizzazione, sostenibilità, circolarità, inclusione, condivisione: sono alcune delle parole d’ordine che guidano il lavoro quotidiano delle utility e sui cui Utilitatis dovrà continuare a impegnarsi per stimolare l’evoluzione del comparto”.

Al professor Pareglio vanno i migliori auguri di Utilitalia per le future sfide professionali.